

PROGRAMMA ELETTORALE Lista QUARRATA SOCIETÀ CIVILE
EDOARDO BIANCHINI SINDACO
Elezioni amministrative 2017

PREMESSA

Siamo un gruppo persone, fuori da ogni appartenenza partitica, ognuno con la propria esperienza di vita. Ci importa Quarrata e chi l'abita, stanchi di essere spettatori e convinti della necessità di riappropriarci di spazi di cittadinanza attiva.

Siamo convinti che oggetto dell'amministrare sia il **bene comune della città** e non le decisioni prese assecondando la consuetudine.

I cittadini, le famiglie, le associazioni debbono essere al centro degli aspetti decisionali. Spetta al Comune recepire le istanze ed essere capace di predisporre risorse, persone e spazi per la loro realizzazione perché **compito di una buona amministrazione è lavorare per il bene comune e creare valore, presente e futuro, per la propria comunità.**

NON siamo un gruppo di protesta, NON siamo un gruppo di fautori di proposte demagogiche, sterili e fini a se stesse.

METTERE AL CENTRO I CITTADINI CON LE LORO ESIGENZE, LE LORO ASPETTATIVE, I LORO VALORI. LA BUROCRAZIA DEVE ESSERE DAVVERO SERVIZIO ALLA COMUNITÀ E NON VICEVERSA

PRINCIPI di BASE

- La centralità della famiglia

- Il ruolo di affiancamento e stimolo dell'amministrazione comunale il cui compito è accogliere i bisogni e le proposte dei cittadini, sostenerne le attività e realizzare una città a misura dei suoi abitanti.

Siamo convinti che alla base della **società civile** ci debba essere la **FAMIGLIA** e il suo **BENESSERE**.

Se le famiglie raggiungono una stabilità economica e finanziaria adeguata, se potranno contare su un'amministrazione che incentivi il proseguimento degli studi, che garantisca una città sicura; se potranno far crescere i figli in un contesto civile e ordinato, dove il mutuo soccorso per i meno fortunati sia visto come un valore aggiunto, che metta a disposizione la possibilità di vivere con sicurezza la propria città, usufruire di un meritato svago dopo aver assolto gli impegni, allora i genitori potranno garantirsi una maggiore serenità e una maggiore qualità dell'educazione per i propri figli. Potranno, quindi, più facilmente assolvere all'obbligo di "mantenere, istruire ed educare la prole tenendo conto delle capacità, dell'inclinazione naturale e delle aspirazioni dei figli" (art. 147 c.c.).

Ma come può un'Amministrazione Comunale garantire il BENESSERE alle famiglie?

Intervenendo su tutti i fattori chiave che influenzano il loro status, affrontando le problematiche della città avendo al centro dell'attenzione il BENESSERE delle FAMIGLIE e non quello di centri di potere esterni.

I 6 punti cardine individuati per il BENESSERE delle FAMIGLIE sono i seguenti:

- **LAVORO**
- **CULTURA e ISTRUZIONE**
- **SERVIZI ALLA CITTADINANZA**
- **SICUREZZA**
- **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**
- **SPORT e TEMPO LIBERO**

IL LAVORO

La serenità economico-finanziaria di una famiglia è un buon punto di partenza per permettere l'assolvimento dei doveri dei genitori.

Per questo, in ambito economico e imprenditoriale la nostra visione di amministrazione, pone un'attenzione particolare allo sviluppo economico delle AZIENDE del territorio. Le AZIENDE viste quindi come strumento fondamentale per il BENESSERE della città e non come un bancomat da cui prelevare denaro per coprire sprechi ed inefficienze.

Crediamo che si debba fare una profonda analisi dei punti di forza e di debolezza del nostro tessuto imprenditoriale, della nostra storia, delle potenzialità non espresse dei nostri giovani, delle opportunità che il mercato ci propone. L'amministrazione comunale dovrà quindi intervenire sostenendo la ripresa delle aziende esistenti accompagnando progetti innovativi.

ROVESCiare IL PUNTO DI VISTA DA AMMINISTRAZIONE CHE CONTROLLA E GESTISCE LA PROPENSIONE SPONTANEA DI IMPRENDITORIALITÀ, VERSO UNA CHE LA SOSTIENE E L'AFFIANCA PER CONSENTIRNE LO SVILUPPO.

Il Comune avrà cura che le imprese possano trovare, sul nostro territorio, terreno fertile per intraprendere abbattendo le barriere burocratiche, limitando i costi, i vincoli e i balzelli che attualmente ne scoraggiano lo sviluppo.

La nostra tradizione ci offre il Know-how fondamentale su cui costruire lo sviluppo futuro. La creatività e l'entusiasmo dei nostri ragazzi può essere l'altra leva su cui puntare per dare ossigeno allo sviluppo economico dell'area quarratina.

L'amministrazione comunale si farà carico di promuovere l'istituzione di un indirizzo tecnico/professionale, con specializzazione sulla lavorazione dei prodotti dell'artigianato LOCALE che coniughi il valore dell'esperienza dei nostri artigiani con l'innovazione.

Questa crescita può garantire molti vantaggi alle famiglie:

- Maggiore occupazione
- Riduzione del tasso di disoccupazione giovanile
- Calo della necessità di allontanarsi dalla nostra città alla ricerca di occupazione
- Rilancio di tutto l'indotto

ISTRUZIONE e CULTURA

La crescita culturale e l'istruzione dei giovani sono un mezzo e un obiettivo di una SOCIETÀ CIVILE. Sono il mezzo con il quale si prepara il futuro della comunità e l'obiettivo di tutte le FAMIGLIE che aspirano ad un avvenire migliore per i loro figli.

L'interruzione degli studi, a qualsiasi grado di preparazione esso avvenga, deve essere una scelta consapevole e non una privazione causata da situazioni economico-finanziarie disagiate di una famiglia. Per questo è necessario che un'amministrazione, che abbia a cuore il benessere futuro dei propri concittadini, predisponga tutti gli strumenti per consentire, a chi ha maggiore propensione, di proseguire nella carriera scolastica senza per questo essere di peso alla propria famiglia.

E' importante investire nelle scuole per far emergere le capacità e il talento dei nostri giovani anche proponendo esperienze con metodologie innovative tipo cooperative-teaching.

IL COMUNE, SEPPUR LIMITATO NELLA GESTIONE DIRETTA DELLA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA, FAVORISCE PROGETTI ED INDIRIZZI UTILI ALLA CRESCITA CULTURALE DEI CITTADINI DEL FUTURO.

E' nostro obiettivo di incentivare ed agevolare qualsiasi forma di interesse verso la cultura da parte dei cittadini quale fattore di crescita e coesione della città.

A tal fine riteniamo importante l'istituzione di una Consulta per le associazioni culturali quale momento di confronto, analisi e promozione delle attività culturali da realizzarsi sul territorio.

VOGLIAMO UN COMUNE, CHE NON IMPONGA LE PROPRIE SCELTE IN CAMPO CULTURALE, MA CHE AGEVOLI E SOSTENGA LE INIZIATIVE DELL'ASSOCIAZIONISMO COME FATTORE DI CRESCITA E COESIONE SOCIALE PER LA CITTÀ.

SERVIZI ALLA CITTADINANZA

Il Comune deve farsi carico della crescita del BENESSERE delle FAMIGLIE, e questo non può prescindere dalle attività di recupero e sostegno di quelle con particolari difficoltà. L'invecchiamento della popolazione,

la crisi economica in atto, l'aumento della popolazione immigrata sono solo alcuni fenomeni che devono spingere l'amministrazione comunale ad affrontare l'argomento con metodi e idee nuove, adeguate alla complessità di oggi. Basti pensare, ad esempio, all'attuale sistema di riconoscimento dello stato di necessità, basato sulla dichiarazione dei redditi dell'anno precedente e non sul reale stato in cui versa la famiglia in tempo reale.

Ma anche il problema della terza età dovrà essere preso in seria considerazione mediante la promozione di iniziative che portino alla realizzazione di strutture e servizi che permettano alle famiglie di accudire i propri anziani quanto più possibile vicino alle loro abituali residenze.

L'utilizzo dell'ex Ospedale Caselli, proprio per la centralità all'interno del tessuto cittadino e per il suo valore testimoniale, rappresenta una adeguata risposta.

Tali attività debbono essere necessariamente affrontate assieme a coloro che hanno competenze e professionalità.

Le associazioni no-profit e le cooperative sociali dovranno ricoprire un ruolo di primaria importanza nell'affrontare queste tematiche. Crediamo altresì necessario superare l'attuale metodo di selezione per l'assegnazione degli appalti, basato esclusivamente sul ribasso economico della gara, poco produttivo in termini sia di efficienza che di competenza. Soluzioni che si rivelano vantaggiose solo economicamente e non di contenuto umano adatto alla soluzione del disagio per cui sono state indette.

Diventa allora necessario rivedere completamente il sistema di assegnazione dei lavori, superando la logica delle gare di appalto. Esperienze ormai consolidate di "Zero Appalti" e "Co-progettazione" devono essere, ad esempio, i modelli a cui ispirarsi per l'ottimizzazione dei costi e il miglioramento della qualità dei servizi erogati.

È imprescindibile la partecipazione delle associazioni di volontariato nella programmazione e nello sviluppo delle forme di welfare di cui la cittadinanza necessita.

IL COMUNE DEVE FARSI PROMOTORE DI TUTTE LE INIZIATIVE UTILI VOLTE AD SOSTENERE E RECUPERARE QUELLE FASCE DI CITTADINI CHE MOSTRANO LA VOLONTÀ DI SUPERARE LE DIFFICOLTÀ CHE STANNO ATTRAVERSANDO

Un ragionamento a sé riguarda i servizi (socio-sanitari per un fronte, e poi acquedotto, fognatura, raccolta e gestione rifiuti, energia, telecomunicazioni, banda larga) che vengono erogati alla cittadinanza da aziende pubbliche, a partecipazione pubblica o private.

Il Comune non può esimersi dal rappresentare in prima persona gli interessi del proprio territorio e deve farsi promotore di tutte le iniziative necessarie a che i cittadini e le imprese possano trovare il massimo beneficio dai servizi erogati. Gli atti di indirizzo che il Comune andrà a sostenere in ambito di assemblee o consigli di amministrazione delle Aziende partecipate di cui fa parte, sia direttamente che tramite propri rappresentanti, dovranno essere discussi e approvati dal Consiglio Comunale.

Sarà creato un punto di raccolta delle segnalazioni dei cittadini per permettere di monitorare l'efficienza e l'efficacia dell'erogazione dei servizi. Di quanto sopra sarà cura dell'amministrazione renderne conto annualmente ai cittadini.

SICUREZZA

Un'amministrazione comunale ha limitati poteri decisionali riguardo la pubblica sicurezza. Ha tuttavia responsabilità sul territorio amministrato e verso i propri cittadini. Ha comunque il dovere di rappresentare i propri cittadini e sollecitare attenzione e interventi da parte degli organi preposti alla sicurezza. La politica dell'allargare le braccia finora praticata, non può essere accettabile come risposta alla continua e, a volte, disperata richiesta di sicurezza da parte della cittadinanza. Per questo l'impegno che prendiamo è quello di utilizzare tutte le forme di pressione e influenza per ottenere:

- La riduzione drastica di furti e rapine e qualsiasi forma di delinquenza urbana

IL COMUNE TUTELA LA SICUREZZA DEI CITTADINI UTILIZZANDO TUTTE LE FORME DI CONTROLLO DEL TERRITORIO DI CUI DISPONE E SEGNALANDO E ATTIVANDO, IN MODO SISTEMATICO, TUTTI GLI ORGANI

PREPOSTI ALLA PUBBLICA SICUREZZA.

Per fare ciò è necessario adottare un percorso di partecipazione attiva della cittadinanza, che potrà con forme di consultazione, mediante la partecipazioni ad eventi costituiti allo scopo, consigliare l'amministrazione sulle priorità e in modi per affrontare le problematiche.

L'attività di protezione civile deve essere ridisegnata per avere un miglior coordinamento e una maggior efficacia nelle situazioni di emergenza. Questa operazione di ri-progettazione deve essere fatta coinvolgendo tutte le associazioni presenti sul territorio e la cittadinanza.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Il tema della SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, condizione di uno sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente, senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri, si intreccia con i modelli di sviluppo e la realtà economica e sociale che quotidianamente viviamo.

Le scelte che sovrintendono al nostro territorio, sfruttato pesantemente, e le ferite che sempre più spesso si aprono ogni qualvolta accadono eventi, anche di portata non eccezionale, fanno capire di quanta necessità di cura ci sia bisogno.

Siamo consapevoli che il tema della sostenibilità ambientale non può essere affrontato singolarmente: è prioritario stabilire e rafforzare sinergie di scala sulle politiche territoriali, coinvolgendosi, come amministrazione, in un ambito di discussione e di intervento allargato alle aree circoscrisse.

Poiché gli interventi in materia ambientale sono importanti, e riescono ad essere realizzati solo se c'è una convinta adesione da parte dei cittadini, le proposte progettuali preliminari possibili devono essere oggetto di confronto con i cittadini stessi, avendo chiaro che sono da superare impostazioni ideologizzate e visioni ottocentesche, andando oltre la logica del divieto fine a se stesso.

La gestione del territorio, attuata attraverso gli strumenti urbanistici, dovrà indirizzarsi a valorizzare il Montalbano, quale presidio di tenuta per tutto il territorio comunale, attraverso incentivi alla nascita e alla riorganizzazione delle aziende presenti che si adoperino nelle opere di manutenzione del territorio.

Il Montalbano è patrimonio importante e non solo per Quarrata.

A tal proposito l'area boscata, ad oggi di scarsa appetibilità economica ma di apprezzabile valore paesaggistico, potrebbe essere una risorsa se utilizzata con funzione protettiva oltre che produttiva, in maniera alternativa rispetto al semplice taglio della legna.

In tale ottica potrebbe essere bene comune promuovere progetti per la certificazione dei crediti di carbonio (titoli scambiabili economicamente, previsti e imposti dal protocollo di Kyoto ai Paesi e ai gruppi industriali per compensare le loro maggiori emissioni causate da nuove attività) e allo stesso tempo per i privati può rappresentare un incentivo alla valorizzazione di quelle aree entrate nel mercato dei crediti di anidride carbonica.

Il progetto del Bio-distretto del Montalbano, per la capacità di mettere in rete sinergie multiple, rappresenta un volano importante per la valorizzazione e la promozione dell'intera area. Con il rischio idraulico il nostro territorio convive da tempo memorabile e le arginature pensili che contengono i corsi d'acqua che lo attraversano, ne sono testimonianza. La pressione antropica alta, una mancanza di misure strutturali compensative e manutenzioni trascurate hanno, nel corso degli anni, aggravato la situazione.

Particolare cura dovrà indirizzarsi verso la gestione delle acque basse, che non può essere problema solo di chi si trova l'acqua in casa, e per il quale dovranno essere messi a punto interventi efficaci utilizzando gli strumenti normativi disponibili attraverso scelte inclusive.

IL COMUNE TUTELA IL TERRITORIO (rischio idraulico, inquinamento atmosferico, salvaguardia del paesaggio) ADOTTANDO TUTTE LE FORME DI INTERVENTO AD ESSO AFFIDATE E INTERVENENDO IN AMBITO PIÙ VASTO, MEDIANTE LA COMPARTICIPAZIONE DEGLI ENTI PREPOSTI E DEI COMUNI CIRCONVICINI, PERCHÉ SI POSSA GIUNGERE A SOLUZIONI STRUTTURALI DEI PROBLEMI LEGATI AL TERRITORIO.

Il tema dell'EDILIZIA e dell'URBANISTICA è direttamente legato a quello della SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE. Riteniamo che la linea da seguire sia quella volta alla riduzione del consumo del territorio.

In tal modo a Quarrata si porrà limiti ad altre colate di cemento consentendo di poter recuperare volumi già esistenti e aree compromesse e vincolando gli oneri ad un'effettiva riqualificazione attraverso un'urbanistica partecipata. Per questo bisognerà procedere ad una revisione degli strumenti urbanistici avendo a riferimento la ristrutturazione e il recupero di edifici ed aree esistenti, miglioramento energetico e sismico degli edifici privati, con incentivi e agevolazioni per chi interviene. Sarà sostenuta ed incentivata la demolizione e ricostruzione degli edifici obsoleti privi di qualsiasi valore storico-testimoniale.

Verranno anche introdotte tecniche di vera "PIANIFICAZIONE PARTECIPATA" che consentano di prendere decisioni migliori poiché i cittadini sono coinvolti direttamente nel processo di trasformazione del territorio.

Sulla base di esperienze già sperimentate in altri Comuni simili al nostro per numero di abitanti ed estensione geografica, si sfrutteranno al meglio le varie forme di contribuzione previste dall'UE, dallo Stato e dalla Regione che consentano un vero sviluppo e riqualificazione delle Frazioni del Comune anche attraverso la promozione del godimento turistico, soprattutto per quelle collinari e nei pressi dell'area della Querciola (oggi poco sfruttata, al pari del Bosco della Magia), la creazione e maggiore promozione dei percorsi naturalistici presenti e la creazione di spazi ludico-educativi all'interno delle aree verdi.

Sempre mediante tali strumenti di approvvigionamento di fondi, si penserà alla riqualificazione dell'arredo urbano della città, a cominciare dalla messa in opera di cestini nei punti principali e nei giardini; predisposizione di un regolamento comunale che, a tutela di un miglior decoro della città, COINVOLGA i commercianti e i privati proprietari di immobili che si affacciano sulla pubblica strada.

SPORT ed ORGANIZZAZIONE del TEMPO LIBERO

Nell'ottica del miglioramento del BENESSERE delle FAMIGLIE particolare attenzione va posta al mondo dello sport che va considerato una forma importante di aggregazione, di contrasto al disagio giovanile nonché un ausilio importante per le famiglie nella gestione dei propri figli senza dover impegnare grosse risorse finanziarie.

E' fondamentale valorizzare l'associazionismo esistente, privilegiando l'incontro tra le diverse associazioni, favorendo un lavoro sinergico e mettendo a disposizione di tutti i cittadini le possibilità offerte. Mediante lo strumento della CONSULTA si potranno ottenere maggiori e costanti occasioni di confronto tra amministrazione e società sportive, miglior gestione e potenziamento delle strutture sportive esistenti, implementazioni di nuove; si potrà porre un'attenzione particolare all'integrazione tra mondo sportivo e disabilità e agli spazi aggregativi per i giovani all'interno dei centri sportivi.

Bisognerà procedere con decisione a:

- rivisitare l'impostazione dell'assessorato allo sport con creazione di figura dedicata, anche nella ricerca di finanziamenti specifici;
- censire e verificare la messa a norma degli impianti sportivi (accatastamento, collaudo, agibilità) ed eliminare le barriere architettoniche presenti;
- approvare un Regolamento per gli impianti sportivi;
- rafforzare la collaborazione tra la scuola e le realtà sportive esistenti e presenti sul territorio;
- valorizzare i percorsi della salute nelle aree naturali e nei parchi attraverso l'esperienza degli "spazi aperti", strutturati ma "informali" fruibili a tutti.
- organizzare durante l'anno eventi sportivi multi-disciplinari sull'esempio di quanto recentemente fatto con il torneo dei rioni. Manifestazioni sportive a carattere regionale/nazionale per sviluppare anche il turismo sportivo, che potrà essere abbinato al turismo verde delle colline.

Oltre allo sport particolare cura va posta nella gestione delle occasioni di SVAGO e del TEMPO LIBERO. L'obiettivo è quello di invertire la tendenza in atto che sta trasformando la nostra città in un dormitorio. E per far questo è necessario cambiare il punto di vista con il quale si affronta la tematica.

L'amministrazione comunale non può essere, come adesso è, l'ideatrice, la realizzatrice e l'organizzatrice degli appuntamenti e della gestione degli eventi.

L'amministrazione comunale porrà attenzione alle proposte e alle richieste della cittadinanza per mettere in condizione i comitati e le associazioni interessate di realizzarle.

CONCLUSIONI

Il nostro programma non punta ad elencare le cose che vorremmo fare, ma cerca di indicare il modo con cui verranno individuati, affrontati e risolti i problemi della nostra città. Ovvero insieme a chi questi problemi li vive e li conosce perfettamente. I CITTADINI